Resoconto Intermedio di Gestione
al 31 marzo 2014

CAD iT
INFORMATION TECHNOLOGY

INDICE

Organi sociali **3**

Sintesi dei risultati e dati del Gruppo **5**

Prospetti contabili **7**

Conto economico consolidato *7*

Conto economico complessivo consolidato *8*

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata *9*

Rendiconto finanziario consolidato *10*

Note di commento **11**

1. Premessa *11*

2. Informazioni su CAD IT S.p.A. *11*

3. Attività del Gruppo *12*

4. Hot topics *15*

5. Corporate Governance *17*

6. Principi contabili e criteri di consolidamento *17*

7. Area di consolidamento *22*

8. Quadro congiunturale *23*

9. Eventi significativi del periodo *24*

10. Risultati della gestione e commento alle componenti più significative del trimestre *25*

11. Posizione finanziaria netta *26*

12. Ricerca e sviluppo *27*

13. Investimenti e immobilizzazioni immateriali e materiali *27*

14. Personale *29*

15. Eventi di rilievo successivi al 31 marzo 2014 ..... *30*

16. Altre informazioni *30*

17. Evoluzione prevedibile della gestione *30*

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 **31**

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1)

GIUSEPPE DAL CORTIVO
Presidente e Amministratore Delegato

LUIGI ZANELLA
Vicepresidente e Amministratore Delegato

GIAMPIETRO MAGNANI
Vicepresidente e Amministratore Delegato

PAOLO DAL CORTIVO
Amministratore Delegato

MAURIZIO RIZZOLI (2)
Consigliere non esecutivo

THOMAS BURKHART (3)
Consigliere non esecutivo

FRANCESCO ROSSI (2)
Consigliere non esecutivo e lead independent director

LAMBERTO LAMBERTINI (2)
Consigliere non esecutivo e indipendente

COLLEGIO SINDACALE (1)

RICCARDO FERRARI
Presidente

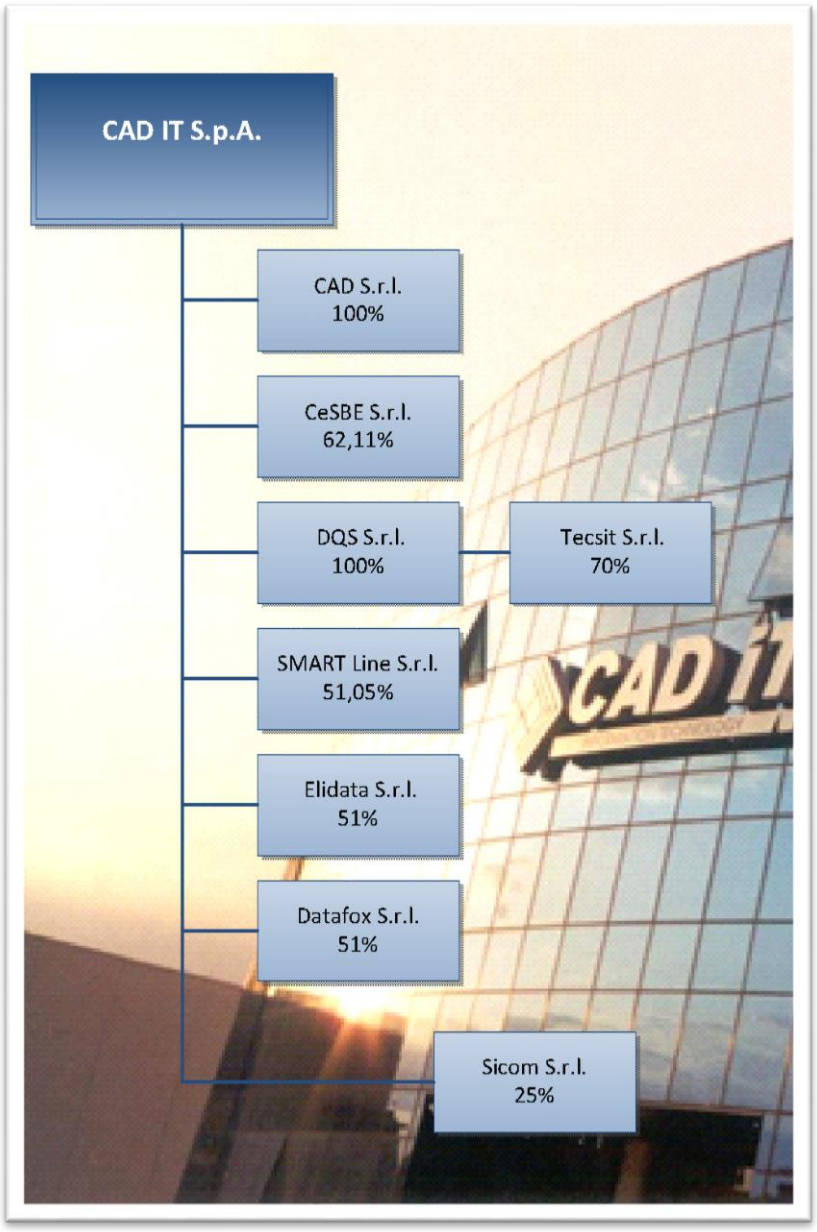
GIAN PAOLO RANOCCHI
Sindaco Effettivo

RENATO TENGATTINI
Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE: BDO S.p.A.

(1) Nominato il 26.04.2012; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2014.
(2) Componente del Comitato Controllo e Rischi; componente del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.
(3) Nominato il 29.04.2014; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2014.

I principali poteri riservati statutariamente al consiglio di amministrazione sono: l'esame ed approvazione dei piani strategici industriali e finanziari della società e del Gruppo; l'acquisto, vendita, permuta e conferimento di immobili e diritti reali immobiliari; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili; la costituzione di nuove società controllate nonché l'assunzione, acquisto o cessione di partecipazioni societarie; acquisto, vendita, permuta e conferimento dell'intero complesso aziendale della Società o di rami aziendali; assunzione in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità il cui ammontare singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, sia superiore ad € 4.000.000; nomina di direttori generali; rilascio di fideiussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi genere di ammontare superiore ad € 2.000.000 per ogni singolo atto e, se nell'interesse di soggetti diversi dalla Società e da società da essa controllate, di qualsiasi ammontare; esame ed approvazione preventiva delle operazioni significative e/o con parti correlate della società e delle sue controllate; verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile generale, del sistema di controllo interno e dei conflitti di interesse.
Al Presidente ed amministratore delegato della capogruppo CAD IT S.p.A., Giuseppe Dal Cortivo, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea o al consiglio di amministrazione per norma di legge nonché quelli riservati alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione elencati dall'art. 19 dello statuto sociale.
I vicepresidenti Giampietro Magnani e Luigi Zanella, ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, esercitano funzioni vicarie rispetto a quelle del presidente in caso di sua assenza o impedimento. Agli amministratori delegati Giampietro Magnani e Luigi Zanella spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire ciascuno da solo per ciascuna singola operazione di ammontare sino a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e congiuntamente ad altro amministratore delegato per ciascuna singola operazione di ammontare sino ad euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00); ai medesimi amministratori vengono inoltre conferiti i poteri e la facoltà di agire ciascuno da solo con firma libera per acquistare e/o alienare beni mobili registrati, fatta esclusione di imbarcazioni ed aeromobili di qualsiasi natura.
All'amministratore delegato Paolo Dal Cortivo spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire da solo per ciascuna singola operazione di ammontare sino a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e congiuntamente ad altro amministratore delegato per ciascuna singola operazione di ammontare sino ad euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00). Allo stesso amministratore delegato spettano i poteri di ordinaria amministrazione con rappresentanza della Società nei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli azionisti nonché con Borsa Italiana S.p.A. e Consob, fornendo ai medesimi le comunicazioni ed informazioni anche obbligatorie previste dalla normativa vigente e/o dalle regole della migliore pratica internazionale, nel rispetto delle stesse e dei regolamenti interni.

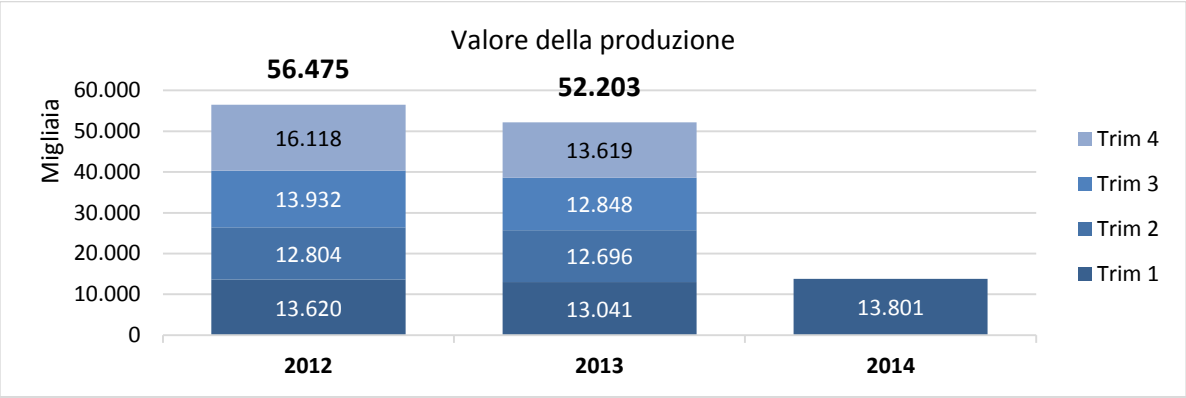


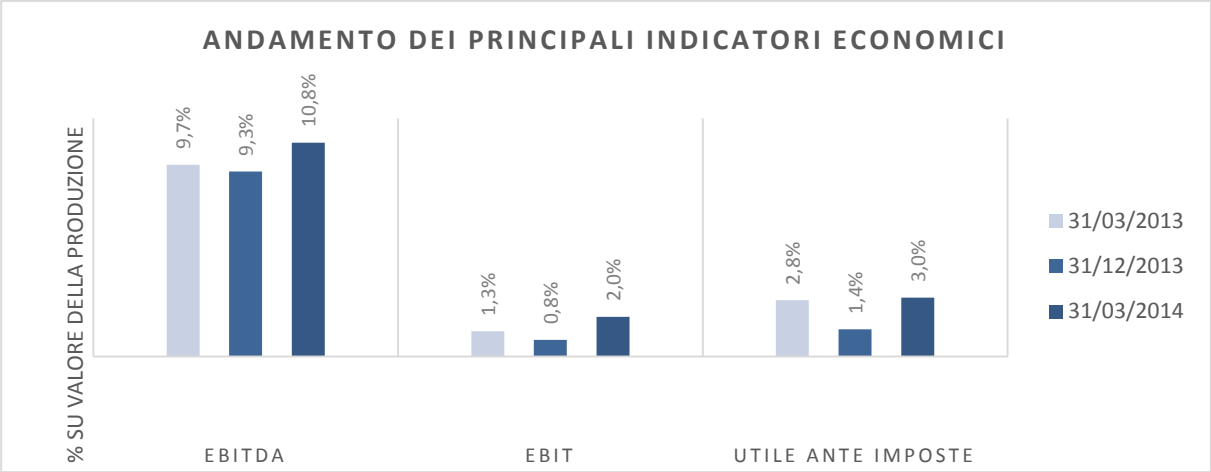
Gruppo CAD IT al 31/03/2014

SINTESI DEI RISULTATI E DATI DEL GRUPPO

	31/03/2014		31/03/2013		Variazione	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	€/000	%
Valore della produzione	13.801	100,0%	13.041	100,0%	760	5,8%
Valore aggiunto	10.977	79,5%	10.724	82,2%	253	2,4%
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.487	10,8%	1.260	9,7%	227	18,0%
Risultato operativo (EBIT)	276	2,0%	166	1,3%	110	66,3%
Risultato ordinario	267	1,9%	175	1,3%	92	52,4%
Utile ante imposte	409	3,0%	369	2,8%	40	10,8%
Utile ante imposte attribuibile ai Soci della controllante	**378**	**2,7%**	**430**	**3,3%**	**(52)**	**(12,1%)**
Utile ante imposte complessivo	409		296		113	38,1%
Utile ante imposte complessivo attribuibile ai Soci della controllante	**378**		**357**		**21**	**5,8%**

	31/03/2014	31/12/2013	31/03/2013
Totale Attivo	86.074	86.494	85.972
Totale Patrimonio Netto	55.937	55.528	59.285
Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	53.728	53.350	56.772
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	118	(2.575)	5.602
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	118	(2.575)	5.602
Dipendenti a fine periodo (numero)	611	613	607
Dipendenti (media nel periodo)	612	609	605


Valore della produzione
Migliaia
60.000
50.000
40.000
30.000
20.000
10.000
0
56.475
52.203
16.118
13.932
12.804
13.620
13.619
12.848
12.696
13.041
13.801
2012
2013
2014
Trim 4
Trim 3
Trim 2
Trim 1


ANDAMENTO DEI PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI
% SU VALORE DELLA PRODUZIONE
9,7%
9,3%
10,8%
1,3%
0,8%
2,0%
2,8%
1,4%
3,0%
EBITDA
EBIT
UTILE ANTE IMPOSTE
31/03/2013
31/12/2013
31/03/2014

Posizione/(esposizione) finanziaria netta
Migliaia
8.000
6.000
4.000
2.000
0
(2.000)
(4.000)
3.885
5.602
2.817
(1.384)
(2.575)
118
31/12/2012
31/03/2013
30/06/2013
30/09/2013
31/12/2013
31/03/2014

PROSPETTI CONTABILI

Conto economico consolidato

(in migliaia di euro)

	I Trimestre 2014	*I Trimestre 2013*
Ricavi delle vendite e prestazioni	12.899	12.110
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	869	895
Altri ricavi e proventi	33	36
Costi per acquisti	(136)	(90)
Costi per servizi	(2.537)	(2.080)
Altri costi operativi	(150)	(147)
Costo del lavoro	(8.969)	(8.929)
Altre spese amministrative	(521)	(535)
Accantonamenti al fondo e svalutazione crediti	(4)	(2)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.093)	(972)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(114)	(120)
Proventi finanziari	17	20
Oneri finanziari	(27)	(11)
Rivalutazioni e svalutazioni	143	194
Utile ante imposte	**409**	**369**
Utile ante imposte attribuibile a:		
- Interessenze di pertinenza di terzi	31	(61)
- **Soci della controllante**	**378**	**430**
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000	8.980.000
Risultato base ante imposte per azione (in €)	0,042	0,048

Conto economico complessivo consolidato

(in migliaia di euro)

	I Trimestre 2014	*I Trimestre 2013*
Utile/(perdita) ante imposte del periodo	**409**	**369**
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(perdite) attuariali su passività per benefici definiti	-	-
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività disponibili per la vendita ("available for sale")	-	(4)
Rettifiche da riclassificazione: utili realizzati per la dismissione di attività disponibili per la vendita	-	(69)
Totale Utile/(perdita) complessivo ante imposte	**409**	**296**
Utile complessivo attribuibile a:		
- Interessenze di pertinenza di terzi	31	(61)
- **Soci della controllante**	**378**	**357**

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

(in migliaia di euro)

ATTIVO	*31/03/2014*	*31/12/2013*
A) Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	17.356	17.445
Immobilizzazioni immateriali	20.455	20.650
Avviamento	8.309	8.309
Partecipazioni	326	353
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
Altri crediti non correnti	230	194
Crediti per imposte anticipate	776	776
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	**47.452**	**47.727**
B) Attività correnti		
Rimanenze	79	62
Lavori in corso su ordinazione	-	-
Crediti commerciali e altri crediti	31.767	32.768
Crediti per imposte	2.099	2.128
Cassa e altre attività equivalenti	4.677	3.808
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	**38.623**	**38.767**
TOTALE ATTIVO	**86.074**	**86.494**

PASSIVO	*31/03/2014*	*31/12/2013*
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.670	4.670
Riserve	35.246	35.246
Utili/perdite accumulati	13.812	13.434
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	**53.728**	**53.350**
Patrimonio netto di Terzi	2.209	2.177
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**55.937**	**55.528**
B) Passività non correnti		
Finanziamenti	0	0
Passività per imposte differite	2.957	2.957
Fondi TFR e quiescenze	6.989	6.908
Fondi spese e rischi	120	120
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	**10.066**	**9.985**
C) Passività correnti		
Debiti commerciali	6.584	4.473
Debiti per imposte	1.555	3.290
Finanziamenti a breve	4.559	6.382
Altri debiti	7.374	6.835
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	**20.072**	**20.981**
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	**86.074**	**86.494**

Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di euro)

Rendiconto finanziario del Gruppo CAD IT	*1° Trimestre 2014*	*1° Trimestre 2013*
A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	409	369
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:		
- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	114	120
- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	1.093	972
- rivalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	(143)	(194)
Accantonamenti (Utilizzo) fondi	81	72
Gestione finanziaria:		
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	10	(9)
- Utile / (Perdite) su cambi	(0)	(0)
Variazione del capitale di esercizio	1.927	1.050
Imposte sul reddito pagate	0	0
Interessi pagati	(27)	(11)
(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio	**3.465**	**2.369**
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Attività di investimento		
- acquisto di immob., imp. e macchinari	(25)	(47)
- acquisto/produzione di immobilizzazioni immateriali	(898)	(919)
- incremento di altre attività immobilizzate	(36)	(38)
Attività di disinvestimento		
- vendite di immob., imp. e macchinari	0	1
- vendite di attività disponibili per la vendita	0	169
- diminuzione di altre attività immobilizzate	0	0
Interessi incassati	17	20
Dividendi incassati	170	163
(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento	**(771)**	**(652)**
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Rimborso di quote di finanziamenti a m/l termine	-	-
Assegnazione utili ad amministrat. di soc. controllate	-	-
Distribuzione riserve di utili per recesso socio di soc. controllata	-	-
Pagamento di dividendi	-	-
(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	**-**	**-**
(A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**2.693**	**1.717**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	**(2.575)**	**3.885**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	**118**	***5.602***

NOTE DI COMMENTO

1. Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione è redatto ai sensi dell'art. 154-ter, comma 5, del Testo Unico della Finanza, introdotto dal D.Lgs. 195/2007 in attuazione della Direttiva 2004/109/CE (c.d. direttiva Transparency); l'informativa presentata non è un bilancio intermedio di periodo redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi".
In linea con la richiamata norma, il resoconto intermedio di gestione fornisce:

a) una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico del Gruppo nel trimestre;
b) un'illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel trimestre e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale del Gruppo.

I prospetti contabili presentati sono i medesimi utilizzati nelle relazioni finanziarie annuale e semestrale.
Il resoconto intermedio di gestione è presentato senza la determinazione delle imposte sul reddito di periodo.
Il resoconto intermedio comprende i prospetti di bilancio con riferimento ai seguenti periodi:

- conto economico del periodo intermedio di riferimento e progressivo dell'esercizio in corso, comparato con i conti economici del corrispondente periodo intermedio (del periodo e progressivo) dell'esercizio precedente;
- stato patrimoniale alla fine del periodo intermedio di riferimento comparato con lo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio annuale;
- rendiconto finanziario alla data di chiusura del periodo intermedio comparato con i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Vengono inoltre forniti i dati della posizione finanziaria netta, confrontati con i dati di chiusura del trimestre precedente e di chiusura dell'ultimo esercizio, ed i prospetti degli investimenti in immobilizzazioni immateriali ed immobili, impianti e macchinari relativi al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del trimestre.
Il presente documento fornisce i dati trimestrali richiesti su base consolidata, essendo CAD IT S.p.A. obbligata alla redazione del bilancio consolidato.
Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note sono esposte arrotondate alle migliaia di euro. I totali e subtotali dei prospetti presentati sono determinati arrotondando la sommatoria dei dati puntuali. I dati percentuali esposti sono determinati utilizzando i dati non arrotondati.
Il presente resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile e giudizio da parte della società di revisione.

2. Informazioni su CAD IT S.p.A.

CAD IT è controllante di un Gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.
CAD IT è costituita in forma di società per azioni e disciplinata in base alla legge italiana. La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a unitamente alla sede amministrativa ed alla principale sede operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238. Il capitale sociale è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie. Non esistono altre categorie di azioni. Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto. La società è quotata nel segmento STAR del Mercato MTA di Borsa Italiana, segmento dedicato alle medie imprese che si impegnano a rispettare requisiti di eccellenza in termini di trasparenza, comunicazione, liquidità del flottante e Corporate Governance allineata agli standard internazionali.
CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile e determina in

piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. CAD IT S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate.
Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie filiali e società a Verona, Milano, Roma, Prato, Padova e Mantova.

3. Attività del Gruppo

Un'azienda dinamica e innovativa

La filosofia del Gruppo è ispirata al fatto che ogni cliente è unico e per ciascuno di essi va ricercata la specifica soluzione. Per questo sono offerti servizi personalizzati e un'architettura basata su componenti standard granulari che consentono di estendere facilmente l'ambito desiderato.
Avvalendosi di oltre 600 professionisti altamente specializzati e con il dominio di tecnologie innovative il Gruppo si propone di favorire il successo dei propri clienti.

…con una vasta base clienti

CAD IT fornisce software e servizi ad aziende di elevato standing in tutto il mercato Europeo.
I suoi clienti includono gruppi bancari, enti pubblici, enti locali, imprese, assicurazioni, fondi, fornitori di servizi in outsourcing e fondazioni.
Ogni giorno, le sue soluzioni, supportano oltre 200.000 utenti finali in oltre 600 organizzazioni in: Italia, Svizzera, Germania, Regno Unito e Repubblica Ceca.

…che opera attraverso una rete di società specializzate

Negli anni è stato realizzato un costante allargamento dell'offerta attraverso la continua crescita di nuove competenze, una politica attenta di acquisizioni e partnership, forti investimenti in ricerca e sviluppo e un monitoraggio costante dei cambiamenti che ha sempre favorito il rilascio dei prodotti in sintonia con le nuove esigenze e con anticipazione dei bisogni.
La costituzione di società e varie acquisizioni strategiche hanno consentito il miglioramento delle sinergie nel Gruppo CAD IT e l'apertura di nuovi mercati, come la business intelligence per banche, assicurazioni, aziende ed enti pubblici, le soluzioni per l'interconnessione dei mercati finanziari destinate a banche, SIM ed SGR, gli ERP per l'impresa e le soluzioni per la fiscalità locale.

…con prodotti di successo basati su tecnologie stabili e flessibili

CAD IT dispone di soluzioni tecnologiche collaudate e largamente diffuse sul mercato e mette a disposizione dei propri clienti un'elevata competenza tecnologica.
L'esperienza maturata e la costante ricerca e sviluppo nell'utilizzo di tecnologie e metodologie innovative ha permesso di realizzare un'architettura applicativa sulla quale creare soluzioni affidabili, user frendly ed altamente scalabili.
Sulla base di un modello di piattaforma indipendente, le sue architetture service oriented offrono ai clienti la flessibilità di un'implementazione graduale all'interno di un contesto tecnologico che è stato progettato per oggi, ma può evolvere in base alle esigenze future. La metodologia "lego" applicata, supportata da una vasta gamma di servizi, consente di confezionare soluzioni tecnologiche su misura in base alle esigenze del cliente.

…supportati da una serie completa di servizi

I servizi offerti legati alle soluzioni sviluppate sono:

- project management;
- system integration;
- consulenza e formazione;
- personalizzazione e attività di change management;
- monitoraggio applicativo e supporto attraverso l'uso di SLA concordati;
- help desk 24*7 multilingua;

- assistenza normativa;
- realizzazione di componenti specifiche su richiesta;
- application maintenance;
- private cloud;
- business processing.

…e da un'attenzione speciale al cliente

Linee guida, controlli e tool specifici garantiscono il controllo qualitativo di ciascun aspetto legato alla definizione dei requisiti, alla progettazione, al rilascio e al supporto delle soluzioni e di tutti i servizi connessi.
La Software Factory di CAD IT è dotata di strumenti di supporto dell'attività di rilascio del software e della relativa documentazione che consentono di semplificare l'operatività dei suoi clienti.
Il Gruppo ha sviluppato un framework dedicato al supporto dei clienti (SPOC: Single Point of Contact) in grado di gestire i processi di manutenzione e supporto: Service Desk, Incident and Problem Management, Change and Release Management.
Lo scopo principale di SPOC è:

- agire come singolo punto di contatto tra gli utenti delle piattaforme di CAD IT ed il servizio di assistenza;
- gestire in maniera completa tutto il ciclo di vita della risoluzione di un problema o di una richiesta di servizio;
- garantire i livelli di servizio prestabiliti;
- organizzare e presidiare tutte le attività in considerazione delle priorità e dei requisiti;
- aggiornare gli utenti sullo stato di avanzamento delle attività.

…innovando insieme ad un network esteso

CAD IT investe fortemente in Ricerca e Sviluppo per le proprie soluzioni tecnologiche.
Uno dei maggiori punti di forza è la capacità di innovare insieme ai suoi clienti. Da molti anni ha adottato un sistema di ricerca e sviluppo in collaborazione con clienti, università, organi di controllo, società di consulenza, comunità, partner tecnologici e di business.
Con una comunità di utenti in crescita composta da circa 200.000 utenti finali, dove richieste e bisogni sono in continua evoluzione, la forza del Gruppo sta nella capacità di fornire tempestivamente soluzioni che soddisfino queste esigenze e si adattino rapidamente ai cambiamenti nel mercato.

…offrendo un miglioramento continuo

Il Gruppo CAD IT offre soluzioni standard basate sul know how di una vasta comunità di utenti e supporta i clienti nel raggiungimento dei propri specifici obiettivi grazie ad un approccio personalizzato basato su componenti software granulari e servizi scalabili su misura.
Grazie all'ispirazione proveniente dai clienti e credendo fermamente nella creazione di relazioni stabili di lungo periodo, mira ad evolvere costantemente, compiendo ogni sforzo possibile per individuare nuove metodologie, innovare la tecnologia, e supportare la crescita professionale delle proprie risorse persone attraverso corsi di formazione ed esperienze diversificate.
E' convinto che il loro impegno nel comprendere le esigenze dei clienti e nel fornire soluzioni sempre più efficienti, rappresenti la vera ragione per cui mantiene negli anni un alto tasso di soddisfazione dei clienti.
Riteniamo che innovare non significhi solo fornire una soluzione allo stato dell'arte della tecnologia, ma anche supportare ciascun cliente nell'evoluzione continua rispettando l'unicità di ciascuno e la singola capacità di adattamento ai nuovi contesti di mercato. Per questa ragione supporta tutte le release rilasciate invitando i clienti all'evoluzione senza mai forzarli alla sostituzione.
Offrendo servizi olistici come system integration, formazione, consulenza, assistenza e supporto continuativo, arricchisce continuamente il proprio know how aumentando il valore aggiunto delle soluzioni offerte a favore dei clienti.

FINANZA

La suite Area Finanza è considerata lo standard sul mercato italiano per la gestione dei processi legati ai titoli con una quota, secondo la stima della società, pari a circa il 90% degli sportelli bancari italiani.
Dal 2006, dopo forti investimenti in ricerca e sviluppo e grazie a partnership strategiche, Area Finanza è stata proposta con successo sul mercato internazionale ed oggi istituzioni finanziarie di primario standing in Germania, UK, Svizzera e Repubblica Ceca utilizzano la suite o parte di essa.
Area Finanza offre la completa automazione dei processi relativi agli strumenti finanziari nelle seguenti macro aree: Position Keeping, Custodia Titoli ed Amministrazione, Corporate Actions, Order Management, Sala Mercati, Master Anagrafico Strumenti Finanziari, Settlement, Gestioni Patrimoniali, Riconciliazioni, REPOs, Know Your Customer, Consulenza Finanziaria e Reporting.
I clienti sono Banche, Gruppi Bancari, Assicurazioni, Global Custodians, Brokers, Asset Managers, IT e BP Otsourcers, Fondi, Finanziarie, Fiduciarie e Fondazioni Bancarie.
I numeri di Area Finanza in Europa:

- 400 istituzioni finanziarie;
- 25.000 sportelli bancari;
- 14.000 sportelli postali;
- 150.000 utenti;
- 25.000.000 di depositi titoli.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il Gruppo ricopre una posizione di leadership nell'offerta di soluzioni software per la Riscossione dei Tributi in Italia.
La suite Sistema Esazione Tributi (SET) è la soluzione informatica Nazionale a supporto delle Società che gestiscono la riscossione pubblica.
L'attività in questo settore è nata negli anni 80 e si è sviluppata seguendo costantemente le evoluzioni normative e funzionali che hanno caratterizzato la gestione delle entrate sia di tipo "volontario" che di tipo "coattivo".
Dal 2006, in previsione della decentralizzazione della riscossione delle imposte locali, CAD IT ha dedicato ingenti investimenti per lo sviluppo della suite denominata FE per la gestione della Fiscalità per gli Enti, capitalizzando l'esperienza maturata nella Riscossione dei Tributi a livello Centrale.
FE offre strumenti avanzati per la gestione della riscossione delle entrate a servizio di tutte le tipologie di Enti centrali e locali, dalla predisposizione delle "liste di carico" fino alla riscossione e rendicontazione dei versamenti.
La suite FE comprende inoltre soluzioni di pianificazione e di controllo che migliorano la gestione interna dell'Ente, consentendo all'Amministrazione Pubblica di accompagnare il cittadino negli eventi più importanti della vita del servizio pubblico: dai servizi informativi e dispositivi ai servizi di pagamento.
I clienti sono gli Enti, le Società Concessionarie, gli Agenti della Riscossione ed i gruppi bancari che svolgono il servizio di Tesoreria e di Riscossione.
Fiscalità per gli Enti (FE) e Sistema Esazione Tributi (SET) sono utilizzate su tutto il territorio nazionale ed in particolare gestiscono, in modo esclusivo, le attività di riscossione per il Servizio pubblico Nazionale.

INDUSTRIA

Il gruppo può contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.
CAD IT rappresenta il punto di riferimento per le aziende del "made in Italy": fashion e food. In questi settori infatti CAD IT ha l'obiettivo di fornire specifiche competenze, strumenti e servizi ad alto valore aggiunto in grado di garantire immediati benefici.
I clienti sono centinaia di imprese dislocate sul territorio italiano con sedi estere e con una forte propensione all'internazionalizzazione. Aziende che sono cresciute con CAD IT nell'ammodernamento e nella revisione dei propri processi aziendali. Con loro sono stati disegnati modelli organizzativi per poter operare scelte in tempi rapidi ed economicamente sostenibili.

CAD IT, grazie al supporto di Partner strategici, è in grado di fornire servizi completi consentendo ai propri clienti di effettuare scelte che portino alla realizzazione di sistemi avanzati supportati dalle migliori competenze specifiche presenti sul mercato.

4. Hot topics

DIVISIONE FINANZA

Privacy

Il provvedimento emanato dal Garante della Privacy prevede l'obbligo di conservare per due anni le informazioni relative alle transazioni, anche solo informative, come ad esempio le inquiry effettuate sui rapporti della clientela da parte del personale bancario, ossia gli utenti del sistema informativo. A fronte di questo provvedimento le banche, dovrebbero verificare e adeguare i propri "log", gli archivi in cui si registrano le operazioni eseguite dal loro sistema informativo che come noto è di gran lunga il più complesso di tutti i settori economici. È quindi, poi, necessario costituire un repository in cui conservare tutte le informazioni per poi munirsi di sistemi per individuare gli eventuali comportamenti scorretti da parte dei propri dipendenti. Tale provvedimento, infatti, scaturisce da situazioni in cui le informazioni sulle consistenze e movimentazioni della clientela sono state indebitamente divulgate e utilizzate illegalmente.
In questo contesto CAD IT è una delle società protagoniste della prima community, promossa da Deloitte, di software vendor per il mercato bancario nata per rispondere a questa esigenza attraverso un progetto altamente innovativo.

EMIR: Reporting Compliance per Contratti Derivati

Il regolamento EMIR stabilisce che le controparti finanziarie e non-finanziarie debbano assicurare che le informazioni relative a tutti i contratti derivati che hanno concluso e a qualsiasi modifica o cessazione del contratto siano trasmesse ad una Trade Repository al più tardi il giorno lavorativo che segue la conclusione, la modifica o la cessazione del contratto.
L'obbligo di segnalazione inizia da luglio 2013 per derivati su interest e credit e da gennaio 2014 per derivati su tutte le altre classi.
Trade Repository Reporting di CAD IT consente di introdurre nuove logiche di reportistica nelle applicazioni esistenti. Trade Repository Reporting cattura le operazioni in tempo reale dai sistemi di Front Office (es. MUREX, Kondor+, Bloomberg, connessione diretta ai mercati, ecc.) e dalla Suite Area Finanza, elabora i dati e manda le dovute segnalazioni alla Trade Repository. La postazione di monitoraggio mostra lo stato di tutti i messaggi per tutti i contratti.
CAD IT garantisce un servizio completo ed integrato tramite la partnership con REGIS-TR (www.regis-tr.com), la Trade Repository Europea lanciata da Iberclear (BME) e Clearstream (Deutsche Boerse Group).

Fatca

La nuova normativa americana denominata FATCA impone ingenti obblighi alle Banche, Assicurazioni, Fondi e Brokers in tutto il mondo:

- identificazione e classificazione dei clienti e dei conti;
- applicazione del 30% come withholding tax per la clientela recalcitrante;
- obbligo di segnalazione;
- obblighi di Compliance e di audit.

Tax and Compliance Area (TCA) di CAD IT è il risultato di un'analisi condivisa con una comunità dedicata di utenti che coinvolge banche, istituti finanziari e le loro società di consulenza.
TCA è stata progettata per essere facilmente adattabile all'identificazione del cliente e del conto e a nuovi tipi di tassazione e di reporting, consentendo in tal modo un approccio flessibile e facilmente adattabile a scenari in continuo cambiamento.

T2S

Target 2 Securities (T2S) è la nuova piattaforma centralizzata per il regolamento titoli dell'Eurosistema che entrerà in funzione a partire da giugno 2015 determinando un profondo impatto su tutti i soggetti di mercato come: le Banche, i Custodians ed i CSD.
T2S eliminerà le differenze tra settlement domestico e cross-border e porterà alla progressiva rimozione delle specificità nazionali riducendo l'attività di settlement a pura utility e obbligherà alla netta separazione dall'attività di custody.
CAD IT offre la propria soluzione di Settlement denominata EasySet con l'obiettivo di supportare le Banche nel recepire le novità derivanti da T2S sia in caso di adesione diretta che indiretta.

Rilevazioni Market Abuse

Le regolamentazioni delle Autorità di Vigilanza dei mercati si stanno facendo sempre più stringenti e pervasive. Riuscire ad applicarle in modo efficace, limitandone tuttavia l'impatto in termini di costi e di complessità applicativa, è una sfida che va affrontata grazie all'automazione.
CAD IT ha sviluppato uno strumento per le Rilevazioni di Market Abuse (compliant con la normativa europea e nazionale) in grado di individuare operazioni sospette di manipolazione di mercato e di abuso di informazioni privilegiate (insider trading). L'applicativo gestisce anche il registro dei conflitti di interesse.
La piattaforma automatizza in modo completo i processi di acquisizione dei dati da elaborare ed è dotata di funzionalità di ricerca automatica delle operazioni potenzialmente sospette altamente parametrizzabili. L'operatività di indagine delle operazioni segnalate automaticamente, al fine di individuare la ragionevolezza del sospetto e segnalare eventualmente le operazioni alle autorità di vigilanza di mercato, è supportata da un work-flow ricco di informazioni che consente all'utente di gestire in modo semplice e veloce l'attività di indagine.

Gestione flussi

TDOC@Web: è lo strumento di CAD IT che, ospitato in un sito web, consente agli operatori di Banche, Enti ed Aziende di scambiare una grande mole di flussi di dati, archivi, stampe in modo rapido e sicuro.

Tesoreria Enti

Tesoreria Enti: procedura per la gestione completa e automatizzata dei servizi di Tesoreria e di Cassa degli Enti per i quali la legge impone la figura del Tesoriere o del Cassiere (gestione Enti, Bilanci, incassi e pagamenti documentali e non). L'applicazione è integrabile con Teso@Web, prodotto che, tramite la rete Internet, permette agli Enti mediante l'utilizzo di apposite funzioni di consultazione, di accedere velocemente ai propri dati. Per le segnalazioni in Banca d'Italia sono a disposizione le procedure SIOPE e TESORERIA UNICA TELEMATICA.

DIVISIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Pubblica Amministrazione italiana sta vivendo un momento di profonda mutazione, in risposta ad un altrettanto radicale trasformazione del tessuto sociale del Paese.
Immigrazione, globalizzazione, informatizzazione, delocalizzazione, integrazione sono solo alcuni dei grandi temi che la Pubblica Amministrazione deve fronteggiare: essi possono rappresentare problemi ma anche opportunità per migliorare il servizio offerto al cittadino.
Per questo uno dei fattori chiave è rappresentato dall'utilizzo delle nuove tecnologie, che rappresentano l'alfabetizzazione del nuovo millennio: non solo tablet e smartphone, ma anche terminali self service e call center, non solo social network e p2p, ma anche e soprattutto cloud aziendali e reti di servizi al pubblico.
Per questo motivo CAD IT ha realizzato una soluzione integrata multilingua per l'automazione di servizi informativi, procedure, policies, norme e leggi nelle grandi organizzazioni ed enti governativi.
La soluzione di CAD IT è basata su un repository in cui tutte le informazioni vengono organizzate in modo da permettere al motore di interpretazione di operare il riconoscimento del cittadino, il successivo filtraggio delle informazioni, l'eventuale traduzione in lingua ed infine, la presentazione del servizio richiesto.
La soluzione di CAD IT assicura all'ente pubblico una considerevole riduzione dei costi, una minore conflittualità e stress per gli operatori di sportello, nonché la possibilità di monitoraggio dei livelli di servizio erogati. Per i

cittadini rappresenta un servizio più rapido, personalizzato, puntuale e moderno.

DIVISIONE INDUSTRIA

Sono proseguite nel corso del periodo le attività nell'ambito di collaborazione con INFOR.

- In gennaio la divisione INDUSTRIA di CAD IT ha superato i test di certificazione sulla piattaforma MINGLE-ION di INFOR. Grazie a questa certificazione, lo staff di CAD IT è in grado di effettuare tutte le operazioni tecniche e funzionali utili all'implementazione delle nuove piattaforme tecnologiche INFOR. Oltre all'installazione e configurazione di MINGLE-ION per le funzionalità di integrazione e collaborazione, è possibile installare e configurare i moduli della suite INFOR utili all'integrazione con le più diffuse piattaforme gestionali di mercato.
- In febbraio CAD IT ha concluso con successo il progetto d'implementazione del modello di business di ISA S.p.A. nell'ERP Infor M3 rispettando in pieno tempi e budget concordati col cliente. Il progetto aveva come obiettivo l'adeguamento dei propri sistemi informativi rispetto alle esigenze di business dell'azienda e la riduzione al minimo indispensabile delle personalizzazioni software.
- In marzo, in collaborazione con la sede statunitense di CIBER, CAD IT ha completato l'installazione di alcuni moduli M3 per un importante cliente con sede nello stato di WASHINGTON. L'installazione dei moduli è l'esordio di un percorso che porterà all'aggiornamento della completa installazione di M3 oggi operante sui sistemi del cliente.
- In marzo MABI S.p.A., società operante nel mondo della pelletteria, ha scelto CADIT per introdurre una soluzione di ERP integrato allo scopo di supportare meglio i processi aziendali e fornire un servizio di eccellenza ai propri clienti. Sfruttando le potenzialità di M3 for Fashion di INFOR, il progetto ha la missione di implementare il modello di business evitando personalizzazioni al software. Questo approccio, oltre ad abbassare i costi d'investimento e di gestione, contribuisce alla riduzione dei tempi di avviamento ed alla minimizzazione dei rischi. Consente inoltre di cogliere i vantaggi di un approccio integrato in termini di armonizzazione, standardizzazione (adeguamento delle regole) e controllo, garantendo la sufficiente flessibilità operativa grazie alle molteplici possibilità di parametrizzazione.

5. Corporate Governance

Il sistema di governo societario adottato da CAD IT S.p.A. è quello tradizionale.
CAD IT aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato da Borsa Italiana (di seguito il "Codice di Autodisciplina"), consultabile sul sito di Borsa Italiana.
In ottemperanza agli obblighi normativi il consiglio di amministrazione approva annualmente la *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*, ai sensi degli artt. 123 bis e 124 ter TUF e 89 bis Regolamento Emittenti Consob, volta a fornire un'adeguata descrizione del sistema di governo societario adottato, le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione alle prescrizioni del Codice di Autodisciplina. La relazione è pubblicata e disponibile al pubblico nella sezione Investor Relations del sito internet della società: www.caditgroup.com. Si rimanda a tale documento per maggiori dettagli sulla *governance* ed il Sistema di Controllo Interno di CAD IT e del Gruppo.

6. Principi contabili e criteri di consolidamento

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione, stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.
I principi contabili adottati sono i medesimi utilizzati per la redazione dell'ultimo bilancio annuale ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1°

gennaio 2014.
I principi sono stati applicati in modo omogeneo in tutti i periodi presentati ed in tutte le società del Gruppo, rettificando ai fini del consolidamento i rispettivi bilanci civilistici redatti secondo i principi contabili italiani.
Il resoconto intermedio di gestione è redatto utilizzando il criterio di valutazione del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari disponibili per la vendita valutati al *fair value* e delle partecipazioni in società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In sede di First Time Adoption per alcuni terreni e fabbricati è stato inoltre utilizzato come sostituto del costo il *fair value*.
Il resoconto intermedio di gestione è redatto nel presupposto di continuità aziendale.
Il resoconto intermedio di gestione è presentato senza la determinazione delle imposte sul reddito di periodo.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio sono redatti secondo quanto specificato dallo IAS 1.
Il Gruppo ha scelto di presentare le voci di ricavo e di costo rilevate nel periodo in due prospetti: un prospetto che mostra le componenti dell'utile/perdita del periodo (Conto Economico Consolidato) e un secondo prospetto che inizia con l'utile/perdita del periodo e mostra le voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo (Conto Economico Complessivo Consolidato).
Il Gruppo presenta il conto economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per funzione; la forma scelta è coerente alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed in linea con la modalità di rappresentazione del conto economico presentato in passato.
All'interno della relazione è presentato il conto economico redatto in forma a scalare evidenziando i risultati intermedi come segue:

- Valore della produzione: rappresenta il valore dei servizi e beni prodotti e commercializzati, inclusi gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi della gestione caratteristica.
- Valore aggiunto: ottenuto sottraendo al Valore della produzione i costi operativi per acquisti di servizi e beni, misura quanta parte dell'intera produzione e distribuzione di beni e servizi è imputabile ai fattori produttivi aziendali.
- Margine operativo lordo (EBITDA): ottenuto sottraendo al valore aggiunto le componenti di costo riconducibili al personale e le altre spese amministrative. Evidenzia il risultato basato sulla gestione caratteristica al lordo quindi di ammortamenti, della gestione finanziaria, di rivalutazioni o svalutazioni, ed imposte.
- Risultato operativo (EBIT): ottenuto sottraendo al margine operativo lordo le quote di ammortamento e di accantonamento del periodo.
- Risultato ordinario: include il risultato della gestione finanziaria.
- Risultato ante imposte: ottenuto includendo al Risultato ordinario le rivalutazioni e svalutazioni.

La situazione patrimoniale-finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione fra attività e passività correnti e non correnti.
Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile (o la perdita) del periodo è rettificato delle operazioni di natura non monetaria e da differimenti o accantonamenti di futuri incassi o pagamenti.

Società controllate

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo e le società nelle quali la stessa esercita il controllo, cioè il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'impresa al fine di ottenere i benefici dalle sue attività.
Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.
Tali società sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale. Per la predisposizione dei dati consolidati, sono state utilizzate le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie delle società controllate e partecipate predisposte dalle singole società del Gruppo alla data di riferimento, redatte secondo i principi contabili nazionali ed approvate dai rispettivi organi di amministrazione, opportunamente riclassificate e

rettificate per riflettere l'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omogenei adottati dal Gruppo CAD IT.
Nella redazione del resoconto intermedio di gestione sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Società collegate

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il Gruppo ha un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, così come previsto dallo IAS 28 – *Partecipazioni in collegate*. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel resoconto intermedio di gestione dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento ai terreni e fabbricati in sede di *First Time Adoption* il *fair value* è stato adottato quale sostituto del costo.
Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.
Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente.
Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.
Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:
- fabbricati industriali: 3%
- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%
- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche: 15%
- macchine elettroniche e computers: 20%
- automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.
Per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica.
Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale utile o perdita (calcolati come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

Leasing finanziari

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali tutti i rischi e benefici legati alla proprietà sono trasferiti al Gruppo, sono iscritte tra le attività del Gruppo al loro fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing ed ammortizzati applicando criteri coerenti alle altre attività. La corrispondente passività nei confronti del locatore è iscritta in bilancio tra i debiti finanziari.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.
Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono iscritte al costo di acquisto o produzione e successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.
La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.
Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di

carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.
I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i costi sostenuti genereranno benefici economici futuri. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene siano utilizzati dall'entità, ovvero in quote di ammortamento costanti sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni. I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le sole spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto. I costi di sviluppo che non soddisfano le precedenti condizioni sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate e collegate è inizialmente iscritto al costo, e rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* delle attività e passività e le passività potenziali alla data di acquisizione.
Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento ma viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate secondo quanto previsto dallo *IAS 36 Riduzione di valore delle attività*. L'avviamento relativo a partecipazioni in società collegate è incluso nel valore di carico di tali società. L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità annualmente o con cadenza più breve nel caso in cui si verifichino eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.
L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate precedentemente all'1 gennaio 2004 è iscritto al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili (31 dicembre 2003). In fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali non si è, infatti, proceduto a riconsiderare le operazioni di acquisizione effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004.

Perdita di valore delle attività

Il Gruppo verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.
Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a conto economico.

Attività disponibili per la vendita

Le partecipazioni classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (*available for sale*) sono valutate al *fair value*. Per le azioni quotate si assume come fair value il valore di mercato se attivo. Gli utili o le perdite derivanti dalla variazione nel *fair value* sono imputati direttamente nel patrimonio netto salvo che esse siano cedute o abbiano subito una perdita di valore, momenti in cui l'utile o la perdita complessivi rilevati precedentemente nel patrimonio netto viene rilevato a conto economico.

Altri crediti non correnti

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del fair value.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

Lavori in corso su ordinazione

Quando il risultato di una commessa può essere stimato con attendibilità, i relativi ricavi e costi sono rilevati in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del periodo, in base al rapporto fra i costi sostenuti per l'attività svolta fino alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa, salvo che questo non sia ritenuto rappresentativo dello stato di avanzamento della commessa.
Eventuali variazioni al contratto, revisioni di prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente.
Quando il risultato di una commessa non può essere stimato con attendibilità, i relativi ricavi sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che è probabile saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.
Nel caso in cui è probabile che i costi totali di un lavoro su ordinazione eccedano i ricavi, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione.

Benefici per i dipendenti

Il trattamento di fine rapporto (TFR), disciplinato dall'articolo 2120 del Codice Civile, prevede che al dipendente sia corrisposta, al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, una somma determinata sulla base del tempo impiegato presso il datore di lavoro e l'ammontare delle remunerazioni percepite.
A seguito della riforma sulla previdenza complementare le quote maturate sino al 31/12/2006 rimangono in azienda e ad esse si applica la vecchia disciplina, mentre per le quote maturate dal 01/01/2007 i lavoratori possono scegliere se farle conferire a forme di previdenza complementare o mantenere il TFR in azienda (se l'azienda occupa meno di 50 dipendenti) o farlo trasferire al fondo di tesoreria costituito presso l'INPS (se l'azienda occupa almeno 50 dipendenti).
Pertanto:

- le quote di TFR maturate sino al 31/12/2006 e le quote di TFR maturande dall'01/01/2007 mantenute in azienda si configurano come piani a benefici definiti, mentre
- le quote di TFR maturande dall'01/01/2007 trasferite a fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria presso l'INPS si configurano come piani a contribuzione definita.

La valutazione del TFR è effettuata da attuari indipendenti in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" come previsto dallo IAS 19. La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione, proiettando le retribuzioni del lavoratore;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente per licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;
- e (per le aziende con meno di 50 dipendenti) riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di

valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Fondi per rischi e oneri

In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).
Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.
A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (fair value).
Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:
- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.
- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

Per quanto concerne in particolare le vendite di servizi di assistenza e/o manutenzione effettuate con la formula dell'abbonamento annuale, la competenza viene determinata in proporzione al tempo.
I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

Uso di stime

La redazione del resoconto intermedio di gestione richiede alla direzione aziendale la formulazione di valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati. Le stime e le relative ipotesi si basano sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. Trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi risultati rappresentati consuntivamente.
Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014

Non sono presenti, o non sono significative, fattispecie e casistiche disciplinate da principi, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2014 approvati dallo IASB e dall'IFRIC e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. Non sono adottati in via anticipata principi omologati dall'Unione Europea e la cui applicazione sarà obbligatoria in futuro.

7. Area di consolidamento

Nel corso del primo trimestre 2014 non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento. Le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale nella redazione dei prospetti contabili del Gruppo

CAD IT sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale in euro	Quota di partecipazione	Quota di pertinenza del gruppo
Consolidate con il metodo integrale				
CAD IT S.p.A.	Verona	4.669.600	Capogruppo	
CAD S.r.l.	Verona	295.500	100,00%	100,00%
CeSBE S.r.l.	Verona	10.400	62,11%	62,11%
D.Q.S. S.r.l.	Roma	11.000	100,00%	100,00%
Elidata S.r.l.	Castiglione D'Adda (LO)	20.000	51,00%	51,00%
Smart Line S.r.l.	Verona	102.700	51,05%	51,05%
Datafox	Verona	99.999	51,00%	51,00%
Tecsit S.r.l. (1)	Roma	75.000	70,00%	70,00%
(1) Partecipata tramite DQS S.r.l.				

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il gruppo esercita un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, eventualmente diminuito in caso di riduzione del valore delle attività.

Denominazione sociale	Sede	data di riferim.	Patrimonio Netto	Risultato 01/01-31/03	Quota di partecipaz.	Patrimonio di pertinenza del Gruppo
Sicom S.r.l.	Viadana (MN)	31/03/2013	1.201	481	25,00%	300
		31/03/2014	1.303	571	25,00%	326

8. Quadro congiunturale [1]

L'espansione dell'attività economica mondiale e del commercio prosegue, ma nel primo trimestre 2014 sono emersi segnali di debolezza in alcuni paesi emergenti.
Sui mercati finanziari dell'area dell'euro si sono accentuati l'aumento dei prezzi delle obbligazioni e la riduzione dei premi per il rischio; vi hanno contribuito soprattutto il venir meno dei timori di disgregazione dell'Unione monetaria e i progressi nell'aggiustamento delle economie nazionali, ma anche gli ingenti afflussi di capitali in uscita dai paesi emergenti alla ricerca di investimenti più sicuri. In un quadro di crescita ancora moderata e diseguale, l'inflazione nell'area dell'euro si conferma sostanzialmente inferiore alle previsioni recentemente elaborate. Il Consiglio direttivo della BCE è determinato a ricorrere anche a strumenti non convenzionali, come l'acquisto di titoli sul mercato, per contrastare i rischi di un periodo troppo prolungato di bassa inflazione.
In Italia vi sono segnali di una lenta estensione della ripresa: l'andamento della produzione industriale e le inchieste presso le imprese indicano che l'attività economica ha continuato a crescere moderatamente nei primi mesi dell'anno. La ripresa resta differenziata tra categorie di imprese e sul territorio nazionale, ma andrebbe estendendosi: secondo i sondaggi il miglioramento delle prospettive delle aziende industriali di maggiore dimensione e di quelle orientate verso i mercati esteri si accompagna a primi segnali positivi anche per i servizi. Rimane meno favorevole il quadro nelle regioni meridionali.
Nel 2013 la redditività dei gruppi bancari italiani ha risentito della flessione del volume dei prestiti, che ha contribuito a ridurre il margine di interesse. Nonostante il contenimento dei costi operativi, il risultato di gestione si è nel complesso ridotto. La redditività delle banche nel 2013 ha soprattutto risentito delle elevate rettifiche di valore sui crediti, che sono cresciute di un terzo per effetto della valutazione particolarmente prudente delle attività in bilancio da parte dei maggiori gruppi; tale valutazione si è riflessa positivamente sui corsi azionari. Il rendimento del capitale e delle riserve (ROE), al netto delle componenti non ricorrenti quali le svalutazioni sugli avviamenti, è stato negativo (-1,3 per cento).

[1] Fonte dati: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 2 aprile 2014.

9. *Eventi significativi del periodo*

Con effetto dall'1 gennaio 2014, il consigliere non esecutivo Enrique Sacau, a seguito dell'intervenuta assunzione di nuovi incarichi che gli avrebbero impedito la partecipazione alle riunioni consigliari, ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A.. Enrique Sacau, consigliere non esecutivo e non indipendente, non apparteneva ad alcun comitato interno.
Nel mese di febbraio 2014 CAD IT si è aggiudicata la gara per la fornitura della piattaforma applicativa "MA-Market Abuse" e dei relativi servizi di supporto specialistico per il monitoraggio di *Market Abuse, Operazioni personali e Conflitti d'interesse* di Poste Italiane S.p.A.. La piattaforma sviluppata da CAD IT è in grado di individuare le operazioni sospette di manipolazione di mercato e di abuso di informazioni privilegiate (insider trading) in relazione alla normativa europea e nazionale sul Market Abuse. La procedura gestisce anche il registro dei conflitti di interesse.
Durante il periodo sono proseguite le attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti, rivolte oltre che ai clienti tradizionali, anche a nuove tipologie di clientela.
Nel corso del periodo sono inoltre proseguite con Xchanging (società fornitrice di servizi di amministrazione titoli nel mercato tedesco e britannico, che detiene una quota di partecipazione del 10% in CAD IT S.p.A.) le attività progettuali tramite le quali il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e all'estero ed a diversificare anche geograficamente il proprio business.

10. Risultati della gestione e commento alle componenti più significative del trimestre

	31/03/2014		31/03/2013		Variazione	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	€/000	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	12.899	93,5%	12.110	92,9%	789	6,5%
Incrementi immob. per lavori interni	869	6,3%	895	6,9%	(26)	(2,9%)
Altri ricavi e proventi	33	0,2%	36	0,3%	(3)	(9,3%)
Valore della produzione	**13.801**	**100,0%**	**13.041**	**100,0%**	**760**	**5,8%**
Costi per acquisti	(136)	(1,0%)	(90)	(0,7%)	(46)	51,3%
Costi per servizi	(2.537)	(18,4%)	(2.080)	(15,9%)	(458)	22,0%
Altri costi operativi	(150)	(1,1%)	(147)	(1,1%)	(3)	2,0%
Valore aggiunto	**10.977**	**79,5%**	**10.724**	**82,2%**	**253**	**2,4%**
Costo del lavoro	(8.969)	(65,0%)	(8.929)	(68,5%)	(40)	0,5%
Altre spese amministrative	(521)	(3,8%)	(535)	(4,1%)	14	(2,6%)
Margine operativo lordo - EBITDA	**1.487**	**10,8%**	**1.260**	**9,7%**	**227**	**18,0%**
Accantonamenti al fondo e svalutazione crediti	(4)	(0,0%)	(2)	(0,0%)	(2)	64,0%
Ammortamenti immobilizz. immat.	(1.093)	(7,9%)	(972)	(7,5%)	(121)	12,4%
Ammortamenti immobilizz. materiali	(114)	(0,8%)	(120)	(0,9%)	6	(4,8%)
Risultato operativo - EBIT	**276**	**2,0%**	**166**	**1,3%**	**110**	**66,3%**
Proventi finanziari	17	0,1%	20	0,2%	(3)	(12,9%)
Oneri finanziari	(27)	(0,2%)	(11)	(0,1%)	(16)	146,3%
Risultato ordinario	**267**	**1,9%**	**175**	**1,3%**	**92**	**52,4%**
Rivalutazioni e svalutazioni	143	1,0%	194	1,5%	(52)	(26,6%)
Utile/(perdita) ante imposte	**409**	**3,0%**	**369**	**2,8%**	**40**	**10,8%**
Utile/(perdita) ante imposte attribuibile a:						
Interessenze di pertinenza di terzi	31	0,2%	(61)	(0,5%)	92	(151,8%)
Soci della controllante	**378**	**2,7%**	**430**	**3,3%**	**(52)**	**(12,1%)**

Il Gruppo CAD IT chiude il primo trimestre dell'esercizio 2014 con un valore della produzione di 13.801 migliaia di euro in crescita (+5,8%) rispetto al medesimo trimestre del precedente esercizio (13.041 migliaia di euro), raggiungendo positivi margini di redditività in miglioramento. Il valore della produzione è principalmente costituito da ricavi delle prestazioni e delle vendite di 12.899 migliaia di euro in aumento (+6,5%) rispetto al medesimo trimestre del precedente esercizio (12.110 migliaia di euro). L'incremento di immobilizzazioni per lavori interni per attività di investimento è di 869 migliaia di euro, in calo di 26 migliaia di euro rispetto al primo trimestre dell'anno precedente (895 migliaia di euro).

I costi per servizi di 2.537 migliaia di euro (pari al 18,4% del valore della produzione) sono aumentati (+458 migliaia di euro) rispetto alle 2.080 migliaia di euro (pari al 15,9% del valore della produzione) del primo trimestre 2013. I costi per servizi sono costituiti da collaborazioni esterne (1.112 migliaia di euro), rimborsi spese e trasferte (387 migliaia di euro) e altre spese per servizi (1.038 migliaia di euro).

Il valore aggiunto di 10.977 migliaia di euro è pari al 79,5% del valore della produzione, rispetto a 10.724 migliaia di euro del primo trimestre precedente (82,2% del valore della produzione).

Il costo del lavoro del trimestre è di 8.969 migliaia di euro, in leggero aumento (+40 migliaia di euro) rispetto a 8.929 migliaia di euro del medesimo periodo del 2013. Il numero medio di dipendenti nel corso del trimestre è stato di 612 occupati, in aumento rispetto al medesimo trimestre 2013 (605 occupati).

La altre spese amministrative ammontano a 521 migliaia di euro, in lieve diminuzione rispetto al precedente esercizio (535 migliaia di euro).

Il margine di redditività EBITDA si attesta a 1.487 migliaia di euro, in aumento rispetto a 1.260 migliaia di euro relativo al primo trimestre 2013 (+18,0%).
Le quote di ammortamento a carico del trimestre sono di 1.093 migliaia di euro per immobilizzazioni immateriali e 114 migliaia di euro per immobilizzazioni materiali, rispetto a 972 e 120 migliaia di euro del medesimo trimestre 2013. Gli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali sono in aumento rispetto allo scorso periodo a seguito dell'avvio di piani di ammortamento di procedure software, realizzate negli scorsi esercizi, che sono divenute disponibili all'utilizzo ed alla vendita.
Il risultato operativo EBIT del trimestre è positivo per 276 migliaia di euro rispetto a 166 migliaia di euro del periodo dell'anno precedente, con un incremento di 110 migliaia di euro.
Il risultato della gestione finanziaria registra proventi per 17 migliaia di euro ed oneri finanziari per 27 migliaia di euro, rispetto rispettivamente a 20 e 11 migliaia di euro del primo trimestre dello scorso esercizio.
Il risultato ordinario è positivo per 267 migliaia di euro rispetto a 175 migliaia di euro del primo trimestre 2013.
Le rivalutazioni del periodo si riferiscono alla quota dell'utile della società collegata, valutata con il metodo del patrimonio netto, di 143 migliaia di euro. Nel primo trimestre dell'esercizio 2013 le rivalutazioni erano costituite dalla quota dell'utile della società collegata, valutata con il metodo del patrimonio netto, di 120 migliaia di euro oltre che dalla plusvalenza di 74 migliaia di euro derivante dalla cessione di attività disponibili per la vendita.
Il risultato prima delle imposte è positivo per 409 migliaia di euro (pari al 3,0% del valore della produzione), in miglioramento (+10,8%) rispetto al medesimo trimestre del precedente esercizio in cui era stato di 369 migliaia di euro (pari al 2,8% del valore della produzione).
Il resoconto intermedio di gestione è presentato senza la determinazione delle imposte sul reddito del periodo.
L'utile di periodo attribuibile ai soci di CAD IT è di 378 migliaia di euro rispetto a 430 migliaia di euro del primo trimestre del precedente esercizio; il risultato di pertinenza di terzi è positivo per 31 migliaia di euro, rispetto al risultato negativo di 61 migliaia di euro del primo trimestre 2013.
Vengono in seguito esposti i dati di sintesi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, suddivisi per linee di business, raffrontati ai dati dei corrispondenti periodi del precedente esercizio.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	*1° Trimestre 2014*		*1° Trimestre 2013*	
	€/000	***%***	***€/000***	***%***
Finance	12.485	96,79%	11.647	96,18%
Manufacturing	414	3,21%	462	3,82%
Totale	**12.899**	**100%**	**12.110**	**100%**

11. Posizione finanziaria netta

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 31 marzo 2014 è positiva per 118 migliaia di euro, in netto miglioramento rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, momento in cui presentava un'esposizione di 2.575 migliaia di euro.
In particolare le disponibilità a vista su conti corrente bancari e di cassa ammontano a 2.107 migliaia di euro e le polizze assicurative di capitalizzazione (contrattualmente disponibili entro 20 giorni dalla richiesta senza significative spese per la riscossione) a 2.570 migliaia di euro. I debiti verso banche a breve termine di 4.559 migliaia di euro sono costituiti da scoperti di conto corrente su affidamenti bancari ed anticipi salvo buon fine e sono diminuiti rispetto a 6.382 migliaia di euro al 31/12/2013.

(in migliaia di euro)

Posizione finanziaria netta consolidata	*31/03/2014*	*31/12/2013*	*31/03/2013*
Cassa, conti correnti bancari	2.107	1.253	3.570
Polizze assicurative di capitalizzazione	2.570	2.555	2.508
Debiti verso banche a breve termine	(4.559)	(6.382)	(475)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	**118**	**(2.575)**	**5.602**
Finanziamenti a lungo termine	(0)	(0)	(0)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine	**(0)**	**(0)**	**(0)**
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	**118**	***(2.575)***	***5.602***

Come esposto nel rendiconto finanziario le attività di esercizio, nel corso del primo trimestre 2014, hanno generato un flusso di cassa positivo di 3.465 migliaia di euro (in crescita rispetto a 2.369 migliaia di euro del primo trimestre 2013).
La gestione delle attività di investimento ha impiegato 771 migliaia di euro, in aumento rispetto a 652 migliaia di euro impiegati nel medesimo periodo dell'esercizio precedente. In particolare sono stati investiti 898 migliaia di euro in immobilizzazioni immateriali e 25 migliaia di euro in immobilizzazioni materiali, mentre sono stati incassati 170 migliaia di euro di dividendi e 17 migliaia di euro per interessi attivi.
Per maggiori dettagli sui flussi di cassa si rimanda al rendiconto finanziario consolidato.

12. Ricerca e sviluppo

In relazione alle attività volte a consolidare il business tradizionale prosegue all'interno del Gruppo la realizzazione di nuovi software e moduli finalizzati all'accrescimento funzionale e/o all'evoluzione tecnologica dell'ingente parco software.
Prosegue inoltre la fase di realizzazione ed implementazione di nuovi sistemi informativi volti a diversificare l'offerta del Gruppo in settori limitrofi a quelli già presidiati e verso nuovi mercati anche all'estero.
Nell'ambito dei nuovi progetti continua l'attività di sviluppo relativa alla piattaforma SIBAC GS. In modo particolare è molto intensa l'attività di evoluzione ed innovazione della Suite Finance Area Web con l'obiettivo di migliorare la user experience e creare nuove funzionalità o moduli richiesti dal mercato nazionale ed internazionale (quale ad esempio Easy Action: piattaforma di nuova generazione per la gestione completa ed automatica dell'intero processo delle Corporate Actions). Continuano gli investimenti per l'innovazione e l'estensione dei moduli specializzati nella gestione della finanza assicurativa il cui ambito copre tutti i processi relativi alla gestione degli investimenti delle compagnie dal front al back office.
CAD IT, nell'ambito dell'attività di evoluzione della propria suite di prodotti, sta inoltre realizzando soluzioni legate a nuove normative (ad esempio: Solvency II, Target 2 Securities e FATCA).
Proseguono le attività di implementazione di moduli specializzati nell'ambito della business intelligence (Sistema Informativo Direzionale) in modo particolare in ambito rischi, frodi e controlli a distanza.
Prosegue, inoltre, l'investimento per l'arricchimento dell'offerta di soluzioni e servizi destinati alla Pubblica Amministrazione ed ai consorzi per la gestione della fiscalità locale.

13. Investimenti e immobilizzazioni immateriali e materiali

I dati aggregati degli investimenti in beni immateriali e materiali, complessivamente effettuati nel corso del trimestre dalle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento ammontano a 923 migliaia di euro, rispetto a 965 migliaia di euro del medesimo periodo del 2013.

(in migliaia di euro)

Riepilogo investimenti	*1° Trimestre 2014*	*1° Trimestre 2013*	*Esercizio 2013*
Beni immateriali	29	24	134
Costi ed acconti per immob. immateriali in corso	869	895	3.715
Immobili, Impianti e Macchinari	25	47	154
Totale investimenti in beni immateriali e materiali	**923**	**965**	**4.002**

Il valore delle "immobilizzazioni immateriali in corso" è relativo agli investimenti sostenuti nello sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica delle società del Gruppo, in corso di realizzazione. In particolare i costi per immobilizzazioni immateriali in corso sono per la maggior parte riferiti all'impiego delle risorse interne del Gruppo per lo sviluppo di procedure software di proprietà, destinate alla cessione in licenza d'uso a clienti o strumentali per l'esercizio dell'attività del Gruppo.

Nel corso del periodo, le voci "Immobilizzazioni immateriali" ed "immobili impianti e macchinari" hanno evidenziato la seguente movimentazione:

(in migliaia di euro)

Immobilizzazioni immateriali	*Diritti brevetti opere ing.*	*Concessioni licenze*	*Immobilizz.in corso e acconti*	*Altre immob. Immateriali*	*Totale*
Costo d'acquisto o produzione	31.727	3.959	8.192	27	43.905
Rivalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(19.500)	(3.728)	-	(27)	(23.255)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-
Valore all'inizio dell'esercizio	***12.227***	***232***	***8.192***	***0***	***20.650***
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-
Acquisti/incrementi	-	29	869	-	898
Giroconti	2.327	-	(2.327)	-	-
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni	-	-	-	-	-
Alienazioni	-	-	-	-	-
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(1.060)	(33)	-	-	(1.093)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	***13.494***	***227***	***6.734***	***0***	***20.455***

Nel corso del periodo si sono conclusi significativi progetti di sviluppo software in corso di investimento e si è pertanto proceduto alla riclassificazione dei costi sostenuti dalla voce immobilizzazioni in corso a diritti di brevetto ed opere dell'ingegno per un valore di 2.327 migliaia di euro.

(in migliaia di euro)

Immobili, impianti e macchinari	*Terreni e fabbricati*	*Impianti e macchinari*	*Attrezzature ind.li/comm.*	*Altre immobil. materiali*	*Totale*
Costo d'acquisto o produzione	9.140	4.187	33	5.060	18.420
Rivalutazione *first time adoption*	8.439	-	-	-	8.439
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(1.585)	(3.155)	(29)	(4.644)	(9.414)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-
Valore all'inizio dell'esercizio	***15.993***	***1.032***	***4***	***416***	***17.445***
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-
Acquisti	-	1	-	25	25
Giroconti	-	-	-	-	-
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni	-	-	-	10	10
Alienazioni	-	-	-	(10)	(10)
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(30)	(39)	(0)	(44)	(114)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	***15.963***	***993***	***3***	***396***	***17.356***

14. Personale

L'organico del Gruppo CAD IT, alla fine del trimestre è diminuito di 2 unità rispetto alla chiusura dell'esercizio 2013. Si riportano in seguito i dati relativi al personale dipendente in forza alla fine di ciascun periodo:

Categoria dipendenti	*In forza al 31/03/2014*	*In forza al 31/03/2013*	*In forza al 31/12/2013*
Dirigenti	18	18	18
Impiegati e quadri	578	575	580
Operai	1	1	1
Apprendisti	14	13	14
Totale	**611**	**607**	**613**

Il numero medio dei dipendenti nel trimestre è stato di 612 unità, in aumento rispetto al medesimo trimestre di raffronto dell'anno 2013 (605 unità).

Categoria dipendenti	*Media I Trim 2014*	*Media I Trim 2013*	*Media anno 2013*
Dirigenti	18	18	18
Impiegati e quadri	579	576	578
Operai	1	1	1
Apprendisti	14	10	12
Totale	**612**	**605**	**609**

Il Gruppo dedica particolare attenzione alla formazione professionale del personale attraverso percorsi formativi interni e corsi di aggiornamento.

15. Eventi di rilievo successivi al 31 marzo 2014

Il 29 aprile 2014 l'assemblea degli azionisti ha approvato la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013.
In sostituzione del consigliere dimissionario Enrique Sacau, l'Assemblea degli azionisti di CAD IT S.p.A. ha confermato nella carica l'amministratore non esecutivo e non indipendente Thomas Burkhart, il quale resterà in carica fino alla data di scadenza prevista per l'intero Consiglio di Amministrazione, ossia fino alla data di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2014. L'assemblea ha inoltre approvato la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 (disponibile sul sito internet della società).
Non si sono verificati eventi tali da influire sensibilmente sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria della società.

16. Altre informazioni

CAD IT, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso di aderire al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e s.m.i., avvalendosi pertanto della facoltà di derogare all'obbligo di presentazione dei documenti informativi previsti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

17. Evoluzione prevedibile della gestione

In risposta all'attuale quadro congiunturale, il consiglio di amministrazione pone la massima attenzione alle esigenze del mercato, per orientare le strategie di gestione e di sviluppo del Gruppo e mantenere elevati livelli di efficienza che consentano per il futuro di perseguire risultati economici positivi. Il successo delle attività del Gruppo dipenderà dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera e/o di espandersi ulteriormente in altri mercati e segmenti, grazie a prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività.
I principali obiettivi strategici perseguiti dalla società e dal gruppo riguardano il mantenimento ed ulteriore rafforzamento della posizione di leadership nel mondo bancario nazionale, l'ampliamento del portafoglio clienti nel settore assicurativo e nel settore della riscossione dei tributi locali, la diffusione dei nuovi prodotti relativi alla business intelligence, la promozione del software nel settore industriale a società di medie/grandi dimensioni. Il Gruppo prosegue inoltre l'impegno nell'espansione verso i mercati europei ed internazionali, che potrà essere favorito dalle ottime referenze ottenute dai clienti esteri già serviti e dai processi d'internazionalizzazione dei grandi gruppi bancari nazionali.
Sono costantemente all'attenzione degli amministratori di CAD IT S.p.A. eventuali possibili opportunità di sviluppo, sia diretto che per linee esterne, tramite accordi di collaborazione tecnica o commerciale e mediante assunzioni o acquisizioni di partecipazioni destinate alla realizzazione di attività complementari e sinergiche rispetto quelle già esistenti.
La crescita delle attività del Gruppo con l'espansione a livello europeo e l'acquisizione di maggiori quote di mercato in Italia potrà controbilanciare la debolezza della domanda interna.
Il quadro congiunturale resta dunque ancora difficile ed incerto a livello nazionale ed internazionale, e l'andamento gestionale potrebbe dunque essere soggetto a rischi connessi a fattori al di fuori del controllo del Gruppo. Ciò nonostante, il consiglio di amministrazione confida che possano essere colti risultati positivi in considerazione dell'attività e delle azioni già sviluppate e di quelle programmate.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
//f// Giuseppe Dal Cortivo

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 154-BIS, COMMA SECONDO, DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Il sottoscritto Daniele Mozzo, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di CAD IT S.p.A., dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma secondo, del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Verona, 14 maggio 2014

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari CAD IT S.p.A.
//f// Daniele Mozzo

Gruppo CAD IT
Via Torricelli, 44/a
37136 Verona - ITALY
Tel: +39 045 82 11 111
Fax: +39 045 82 11 110
caditgroup@caditgroup.com
www.caditgroup.com

CAD IT
INFORMATION TECHNOLOGY